



Fondazione
Giovanni
Dalle Fabbriche
Multifor **ETS**



Mercoledì 2 luglio 2025

INDICE

Mercoledì 2 luglio 2025

TITOLO/SINTESI	FONTE
CRONACA LOCALE	
Forlì. Colpo Luxury Living. Torna l'intesa con Fendi.	CARLINO 2/07/25
Forlì. Nasce la startup "Radinext": "Promuoviamo la sostenibilità".	CARLINO 2/07/25
Forlì. Dalla creatività all'algorithmo: i 25 anni di Integra Solutions.	CORRIERE 2/07/25
Romagna. La piadina è Romagna: un simbolo che fa crescere turismo e identità. Forlì. E Loriania lancia l'Igp integrale.	CORRIERE 2/07/25
Cesena. L'exploit della startup "Jubatus". Un video sportivo personalizzato grazie all'intelligenza artificiale.	CORRIERE 2/07/25
CRONACA NAZIONALE ECONOMICO-FINANZIARIA	
Siamo alla ricerca di terre rare. In Italia ripartono le miniere.	CARLINO 2/07/25
Auto, giugno nero: immatricolazioni a -17,4%.	CARLINO 2/07/25
Nell'Eurozona inflazione al 2% in linea con l'obiettivo della Bce.	SOLE 24 ORE 2/07/25
Titoli di Stato.	SOLE 24 ORE 2/07/25
Cambi e tassi.	SOLE 24 ORE 2/07/25

Colpo Luxury Living Torna l'intesa con Fendi

L'azienda forlivese del design distribuirà i prodotti d'arredamento con la griffe di moda. Una collaborazione che era nata nel 1988

Luxury Living Group e Fendi hanno annunciato ieri di aver raggiunto un accordo per cui, a partire da questo mese, gli articoli di arredo e gli accessori home a marchio Fendi Casa verranno prodotti e distribuiti a livello mondiale da Luxury Living Group. L'operazione si è perfezionata attraverso l'acquisizione da parte di Luxury Living Group del 100% di Ffd (Fashion furniture design), società che detiene la licenza home del marchio Fendi Casa.

Luxury Living Group si occupa della creazione, produzione e distribuzione di marchi del lusso nel settore dell'arredo e illuminazione. Fondata negli anni '80 dall'imprenditore forlivese Alberto Vignatelli, scomparso nel 2017, la società conta oggi su 300 addetti largamente impiegati nei siti produttivi di Forlì, ha la propria sede nel prestigioso Palazzo Orsi Mangelli in corso Diaz e opera in 12 negozi nel mondo gestiti direttamente insieme a una rete di oltre 300 distributori.

Già nel 1988 Alberto Vignatelli e Fendi presentarono la prima collezione di complementi di arredo Fendi Casa, con la vocazione di arredare gli ambienti più prestigiosi con lo stesso stile della *maison* romana. «Il ritorno di Fendi Casa in Luxury Living Group – spiega Andrea Gentilini, amministratore delegato del-



Andrea Gentilini (Luxury Living)

la società forlivese – rappresentata per me, per Olga Vignatelli e per tutte le nostre maestranze uno straordinario riconoscimento e apprezzamento del lavoro sviluppato in questi anni. Ritroviamo un marchio per noi identitario, al quale tutti dobbiamo molto e al quale rimaniamo profondamente legati. La squadra lavorerà con forza e sollecitudine per portare Fendi Casa al massimo livello che merita».

Luxury Living fa parte del gruppo Haworth Lifestyle, che incorpora vari marchi nel settore del design. Il suo amministratore delegato Dario Rinero sottolinea di aver «sempre creduto profondamente nel progetto di Luxury Living Group di poter rappresentare i migliori marchi del lusso mondiale nel nostro settore e questo felice ritorno testimonia la bontà e la forza del progetto e della straordinaria squadra. La grande sintonia, stima e collaborazione mai sopita con Fendi ci consentirà di riprendere insieme il cammino con determinazione». «Con grande entusiasmo accogliamo questa partnership – afferma Ramon Ross, amministratore delegato Fendi –. Puntiamo sulla creatività e sull'innovazione del design e guardiamo al futuro con ottimismo e fiducia per il raggiungimento dei nostri ambiziosi obiettivi».

Gianni Bonali

La costituzione della società 'RadInext' avvenuta lunedì alla presenza anche dell'assessora alle politiche giovanili Paola Casara



Progetto innovativo

Nasce la startup 'RadInext': «Promuoviamo la sostenibilità»

Nasce a Forlì 'RadInext', una start up innovativa che promuove la relazione tra produzione ed ecosistema, sostenendo lo sviluppo sociale e l'economia circolare. La società si è costituita lunedì nello studio del notaio Cristina Scozzoli, alla presenza dell'assessore alle politiche giovanili Paola Casara ed è il frutto di un percorso maturato all'interno del progetto Hub@Fo, promosso da Techne, con il servizio di consulenza di Projenia.

L'iniziativa si inserisce nel programma 'Giovanimpresa & turismo rurale nella Romagna forlivese', promosso da Anci e cofinanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è stato presentato dal Comune di Forlì con le amministrazioni di Civitella di Romagna, Galeata, Santa Sofia e Premilcuore e il coinvolgimento del Gal L'Altra Romagna, Academy Turismo e Unpli Forlì-Cesena.

«Abbiamo creduto nei giovani

e nella forza del territorio – dichiara Paola Casara – perché rigenerare non è solo questione di ambiente, ma anche di visione, fiducia e comunità».

«RadiNext promuove un nuovo modello di sviluppo fondato sulla sostenibilità ambientale e sull'economia circolare – afferma la fondatrice Dobrinka Jordanova – ponendo particolare attenzione al suolo. Intendiamo costruire una rete di collaborazioni e promuovere eventi e workshop su crescita ed innovazione».

«Un'attività che punta a riscrivere il futuro dell'entroterra – afferma Luca Mauriello, amministratore delegato di Projenia – partendo dai giovani». Il manager Fausto Faggioli sottolinea come «il progetto sia la dimostrazione di come si possa costruire dal basso una nuova filiera territoriale, intrecciando agricoltura, turismo, cultura e sostenibilità».

g. b.

LA RICORRENZA

Dalla creatività all'algoritmo: i 25 anni di Integra Solutions



Tra istituzioni, clienti e artisti, l'agenzia rilancia la propria mission benefit: comunicare innovando e facendo rete con il territorio. Obiettivo: attrarre talenti e diffondere cultura digitale.

Un evento tra istituzioni, arte digitale e nuove tecnologie per lanciare Videa, nuova anima dell'agenzia. Spazi aperti al territorio e valore delle persone al centro del progetto

FORLÌ

Un compleanno che è anche un punto di (ri)partenza: Integra Solutions ha festeggiato i suoi 25 anni di attività con un evento che ha trasformato la sede di via Costanzo II in un crocevia tra creatività, tecnologia e comunità. Agenzia di comunicazione guidata da Francesco Ferro ha voluto celebrare la propria storia con uno sguardo deciso al futuro, presentando ufficialmente la nuova unit Videa, specializzata in tecnologie immersive e intelligenza artificiale applicate alla comunicazione.

Una serata - non a caso fissata per il 25 giugno 2025 - che ha riunito collaboratori, clienti, partner e istituzioni, tra cui il sindaco di Forlì Gian Luca Zattini e l'assessore allo sviluppo economico Paola Casara. Tutti hanno potuto esplorare un'esperienza multisensoriale fatta di installazioni video, realtà virtuale, arte algoritmica e performance dal vivo. Tra queste, ha colpito il pubblico Siderea, il progetto di Igor Imhoff e Luca Maria Baldini, dove suoni e immagini si fondono in tempo reale, influenzati dalla presenza del pubblico stesso e da algoritmi di intelligenza artificiale.

«Questa iniziativa rappresenta il momento 'zero' di una nuova fase dell'agenzia - ha spiegato Francesco Ferro, ceo di Integra Solutions - con l'avvio della unit Videa e un'idea di comunicazione che dà valore alla comunità. I nostri spazi saranno sempre più aperti a progetti culturali e creativi che rendano Forlì e la Romagna luoghi di innovazione attrattivi per i talenti».

Proprio a confermare questo impegno, l'evento si è intrecciato anche con il percorso di Romagna Digital Valley, nato nel 2023 per formare i giovani in ambito digitale e rafforzare il territorio come polo per il marketing e la comunicazione del futuro.

A guidare Videa sarà Davide Mastrangelo, classe 1989, regista e producer con una solida carriera tra arte



In alto e a sinistra, gli uffici e gli spazi di Integra Solutions "animati" da video installazioni e performance live durante la serata. Al centro, Francesco Ferro, ceo, insieme al sindaco forlivese Gian Luca Zattini.

e pubblicità. Diplomato all'Accademia di Belle Arti di Bologna e co-direttore artistico di Ibrida Festival, ha firmato progetti per brand nazionali come Poltrone Sofa, Amaro del Capo, Solo Affitti e Coa Conad.

Integra Solutions oggi è un team di 30 professionisti e vanta collaborazioni con importanti realtà nei settori industriale, alimentare e turistico: da Crlab (ex Cesare Ragazzi) a Agrintesa, Esse Caffè, Frullà, passando per nomi come Vimec, Valli, Nisi Group e iniziative pubbliche come VisitRomagna e Comune di Modena.

IGP E DOP ECONOMY

La piadina è Romagna: un simbolo che fa crescere turismo e identità

Il prodotto, tutelato da un Consorzio, è tra i sei certificati a livello regionale per attrattività Biagini: «È molto di più di un alimento. È cultura, territorio, tradizioni, ospitalità»

ROMAGNA

Giovanni Pascoli la definì "il pane, anzi il cibo nazionale dei Romagnoli". Sintesi perfetta per l'alimento simbolo di un intero territorio. Perché nulla più della piadina rappresenta nel mondo la Romagna. Non c'è altro cibo infatti che abbia un richiamo collettivo di tale portata, forse giusto lo squacquerone, guarda caso altro prodotto culinario abbinato in modo indiscutibile alla piada.

Realizzata con pochissimi ingredienti, farina, acqua, strutto o olio extravergine di oliva, in apparenza potrebbe apparire un alimento di semplice fattura o facilmente replicabile, invece è diversa non solo da zona a zona (dalla piada sottile riminese a quella più strutturata del Ravennate) ma è la stessa maestria dei singoli a fare la differenza, secondo un'arte antica tramandata di generazione in generazione. Un'eccellenza e una tipicità da tutelare. Come fa il Consorzio di promozione.

Prodotta con pochi ingredienti e mille varianti locali, è oggi uno dei motori dell'attrattività culinaria del territorio, come rivela il Rapporto Turismo Dop presentato a Roma

Anche perché, oltre che prelibatezza culinaria, la Piadina Romagnola Igp è anche un volano per il turismo regionale. Lo attesta il primo Rapporto nazionale sul Turismo Dop realizzato dalla Fondazione Qualivita in collaborazione con Origin Italia e il supporto del Masaf. Presentato a Roma nei giorni scorsi, il documento prende in esame il legame tra Indicazioni geografiche e turismo nei territori italiani, evidenziando come la certificazione di origine (Dop e Igp) funga da valore aggiunto allo sviluppo di economia, turismo e qualità della vita. Secondo il Rapporto sono sei i prodotti certificati più dinamici nella nostra regione in fatto di eventi e attività di promozione, con la Piadina Romagnola Igp sul podio dietro a Parmigiano Reggiano Dop e Prosciutto di Parma Dop, altre tipicità con cui va d'accordo. Non solo: la piadina è l'unico prodotto della Romagna nella top six dei prodotti per attività, affiancata in questa speciale classifica alla Coppa Piacentina Dop e la Pancetta Piacentina Dop. Ampliando lo

sguardo al panorama nazionale, l'Emilia Romagna si posiziona al terzo posto nazionale dietro solo a Veneto e Toscana, davanti alla Lombardia.

«Il Rapporto sul Turismo ci dice chiaramente che la Piadina Romagnola Igp è molto di più di un semplice prodotto da mangiare - spiega Alfio Biagini, presidente del Consorzio di promozione e tutela -. È cultura, territorio, tradizioni, ospitalità: rappresenta un insieme di valori con chiare ricadute sull'attrattività del turismo enogastronomico. Dire Romagna significa identificarsi con il suo prodotto simbolo. Non solo. Il Rapporto evidenzia un altro aspetto: l'importanza dell'Indicazione geografica protetta. Elgp non è una semplice sigla ma rappresenta uno strumento di valorizzazione e tutela di un prodotto che si contraddistingue per i suoi quattro storici ingredienti tramandati da generazioni. Parliamo quindi di un prodotto che si è fatto territorio e insieme ad esso condivide tutto un insieme di valori».

E Lorianana lancia l'Igp integrale



“ Lorianana, realtà forlivese, è di recente entrata a far parte dei Marchi storici di interesse nazionale

FORLÌ

Igp formato integrale. Nelle scorse settimane il marchio forlivese Lorianana è stato inserito nel Registro speciale dei Marchi Storici di interesse nazionale, istituito dal Ministero dello Sviluppo economico per valorizzare le eccellenze del territorio nazionale, attive con continuità da almeno 50 anni. Per Lorianana, specialista della piadina romagnola dal 1973, il conferimento del Marchio storico testimonia la solidità, la continuità e il radicamento del marchio nel tessuto agroalimentare italiano.

Acquisita da Valsoia spa nel 2020, la marca ha vissuto una forte accelerazione negli ultimi anni: oggi Lorianana è la seconda marca nel mercato delle piadine (Q.ta val, Niq, AT apr25), con una crescita a doppia cifra negli ultimi anni (V. vol, Niq, AT apr25).

Il percorso di crescita passa anche attraverso un portafoglio prodotti ricco e in costante evoluzione. Tra le novità previste per il 2025 spicca il lancio della Piadina Romagnola Igp Integrale, un prodotto che risponde alla crescente domanda di alimenti ricchi in fibre e introduce sul mercato nazionale un'offerta finora poco presente nella categoria.

«A conferma del focus e degli investimenti sul marchio - si legge in una nota -, prosegue anche nel 2025 la presenza di Lorianana come sponsor ufficiale dei grandi eventi presso l'Unipol Forum di Assago (Milano), l'Unipol Arena di Bologna e il Parco Gondar di Gallipoli, in aggiunta alla strategia di comunicazione multicanale tra tv e digitale».

IMPRESA E INNOVAZIONE

Cesena

L'exploit della startup 'Jubatus' Un video sportivo personalizzato grazie all'intelligenza artificiale

L'azienda di Cesenalab è all'avanguardia in Europa nella creazione di 'ricordi' per eventi sportivi e non. La Cassa Depositi e Prestiti è entrata nel capitale sociale individuandola tra le prime 10 in Italia nel settore 'sport tech'

di **Francesca Montuschi**

Un vecchio adagio recita «Content is king, but distribution is queen»: la qualità di un contenuto è fondamentale, ma la sua diffusione (cioè la sua distribuzione) è altrettanto importante per ampliarne la portata e l'engagement. Un modo efficace per farlo nel caso di un evento? Trasformare i partecipanti in ambasciatori dello stesso. «Immaginiamo di poter rivivere il sudore, la fatica e la gioia di una maratona con un video realizzato su misura per noi», introduce Logan Para, cofondatore di Jubatus, start up incubata da Cesenalab.

Collaborate con organizzatori di competizioni, sportive e non, che desiderano offrire ai partecipanti un ricordo inedito. Un mix tra il videomaking tradizionale e la frontiera dell'intelligenza artificiale. Vi avvalete di un network di operatori sul territorio, droni, telecamere fisse?

«Sì esatto. Siamo poi in grado di montare le riprese in maniera completamente automatizzata, tramite un set di algoritmi di machine learning e intelligenza arti-

ficiale che abbiamo sviluppato internamente. Così riusciamo a gestire migliaia di sportivi che partecipano allo stesso evento. Il prodotto finale è un video personalizzato, unico ed esclusivo per ciascuno di loro, in meno di 12 ore dalla fine della competizione».

Quindi si tratta di highlight personali, da condividere anche sui social.

«È un video sintesi del gesto sportivo, dal forte carico emotivo, che arricchisce l'esperienza e la traduce in un ricordo tangibile, contribuendo al tempo stesso ad aumentare la visibilità dell'evento».

L'idea è nata proprio dalla tua prima partecipazione ad un triathlon. Al traguardo ti sei reso conto che nessuno ti aveva fatto un video e hai capito che non c'era nessuna società ad offrire un servizio di questo tipo.

«Il cosiddetto MVP (Minimum Viable Product, prodotto minimo funzionante) è stato rilasciato in occasione della maratona di Rimini di due anni fa: è lì che sono riuscito a verificare se, da un lato, l'idea poteva essere realizzabile e, dall'altro, anche di interesse. Abbiamo applicato un



La tecnologia messa in campo da Jubatus può creare video individuali per migliaia di partecipanti ad eventi sportivi

adesivo a forma di ghepardo, che è l'animale più veloce della terra, agli utenti che avevano indicato nel form di iscrizione di voler usufruire del servizio. Ma c'era un ostacolo: non esisteva un servizio di montaggio che lo facesse in automatico per più di 20 persone. Con l'aiuto di due tre editor manualmente abbiamo montato di notte i video per dare comunque ai partecipanti un prodotto di buona qualità e in tempi rapidi. Ci siamo rifatti all'apforisma 'Fake it till you ma-

ke it', ovvero comportarsi come se si possedessero già le abilità o competenze che si desiderano finché non le si raggiunge effettivamente».

Una massima che vale in generale per gli startupper: buttati e aggiusta in corsa.

«Nel nostro caso la svolta è stata l'ingresso in Jubatus di Marco Ciabini, ingegnere informatico. Per dare qualche numero indicativo, al primo evento abbiamo realizzato 50 video, mentre all'ultima maratona, sempre di



Logan Para, fondatore di Jubatus

Rimini, più di 5.000. L'utente non prenota più il servizio in anticipo; registriamo tutti i partecipanti e poi al singolo è sufficiente caricare un selfie sulla nostra piattaforma per accedere immediatamente ai contenuti».

Quali sono i vostri competitor? Siete gli unici ad offrire questo tipo di servizio?

«Per quanto riguarda il video vero e proprio, in Europa siamo gli unici. Ci sono altri player che ci stanno provando ovviamente, le complessità sono molte, come ad esempio gestire ed elaborare quantità di informazioni in un lasso di tempo breve. Per questo motivo abbiamo presentato domanda di brevetto europeo di procedimento».

La Cassa Depositi e Prestiti è entrata in società con voi.

«Sì, è entrata a far parte del capitale sociale grazie a WeSportUp, il primo acceleratore italiano di start up dedicate allo sport, promosso da CDP Venture Capital. Siamo stati individuati tra le migliori dieci start up in Italia in ambito sport tech. In 8 mesi CDP ha già ottenuto un ritorno del 2,5% sul suo investimento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Siamo alla ricerca di terre rare

In Italia ripartono le miniere

Alla via il programma di esplorazione: obiettivo individuare 100 siti di materie sempre più necessarie all'industria

di **Claudia Marin**
ROMA

Se non la corsa all'oro, è partita certamente quella alle materie rare e critiche anche in Italia. La caccia è rivolta a individuare almeno 100 miniere di materie sempre più indispensabili per l'industria tecnologica, come litio, boro, grafite, rame, manganese, fluorite, barite, feldspato, antimonio, tungsteno, titanio, bismuto, arsenico, magnesio, terre rare e metalli del gruppo del platino. A certificare l'avvio delle operazioni è l'approvazione del Programma nazionale di esplorazione mineraria da parte dei ministeri dell'Ambiente e della sicurezza energetica, delle Imprese e del made in Italy e dell'Ispra. Il programma, la cui realizzazione è stata affidata dal Mase e dal Mimit al Servizio geologico d'Italia di Ispra, coinvolge 15 unità operative e oltre 400 specialisti, con un investimento di 3,5 milioni di euro dedicati alla prima fase di indagine sui depositi naturali.

Le indagini saranno effettuate in



Il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin:
«È un passo strategico verso un'economia più autonoma»

territori dei quali già si conosce il potenziale. Nel Nord-Est, Lombardia e Trentino-Alto Adige si cercheranno fluorite e barite e terre rare localizzate nelle Alpi Meridionali. A Nord-Ovest, l'attenzione si concentrerà sull'area di Finero, in Piemonte, per i metalli del gruppo del platino (PGM), mentre nelle ofioliti liguri verranno esplorati giacimenti di rame e manganese. Sempre in Piemonte e in Liguria si cercheranno depositi di grafite. Nel Centro Italia, in particolare in Toscana, Lazio, Emilia-Romagna, Marche e alcune aree del Pie-

monte, sarà analizzato il potenziale del litio. In Toscana saranno oggetto di studio anche i noti depositi di antimonio e magnesio delle Colline Metallifere, mentre nel Lazio le attività si focalizzeranno sulla fluorite. Nel Sud Italia, la Campania sarà interessata da indagini sul litio, sui feldspati e su altri minerali industriali strategici per l'industria nazionale, mentre in Calabria verranno esaminati i significativi giacimenti di grafite della Sila. In Sardegna, storicamente la principale regione mineraria italiana, l'esplorazione minerali in-

dustriali come feldspati, zeoliti, bentoniti e caolino; mineralizzazioni a fluorite, barite e terre rare nel Centro-Sud dell'isola. E i più importanti depositi metalliferi. In particolare, si opererà nel distretto di Funtana Raminosa, dove verranno indagati tungsteno, terre rare, rame e altri solfuri, e nel settore sud-occidentale dell'isola, dove l'interesse è rivolto al rame e al molibdeno, associati a stagno, bismuto, arsenico e oro.

Il perché della nuova corsa all'oro italiana è spiegato dal Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin: «Le materie prime critiche sono fondamentali per il futuro industriale dell'Europa e per la sicurezza degli approvvigionamenti. Si tratta di un passo strategico verso un'economia più autonoma, resiliente e sostenibile». Il Programma «rappresenta un passaggio fondamentale per rilanciare il settore minerario italiano e contribuire concretamente alla sovranità industriale ed energetica del Paese», insiste, a sua volta, il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mossa choc del gruppo Renault: cambia la contabilizzazione della partecipazione in Nissan e segna una perdita di 9,5 miliardi di euro

Auto, giugno nero: immatricolazioni a -17,4%

MILANO

A giugno il mercato delle auto in Italia è andato male: -17,4% di immatricolazioni (che significa 132.92 unità rispetto alle 160.120 dello stesso mese del 2024), secondo i dati diffusi dal Ministero dei trasporti. C'è da precisare che un anno fa c'era stato l'inizio degli incentivi. Il consuntivo del primo semestre accentua la flessione del mercato a -3,6% con 854.690 immatricolazioni rispetto alle 886.467 di gennaio-giugno 2024 e una distanza di gran lunga più profonda rispetto ai livelli pre-pandemia: un calo del 21,1% del mer-

cato e una perdita di 228.500 unità sul 2019. Sul fronte della transizione energetica, a giugno si registra un lieve recupero di quota delle auto elettriche pure (BEV) che salgono al 6,0% rispetto al 5,1% di maggio. In termini assoluti, i volumi segnano però un -40,7% rispetto a giugno 2024, quando il "click day" dell'avvio degli incentivi portò la quota ad un eccezionale 8,3%. Le ibride plug-in (PHEV), unica alimentazione in crescita con un robusto +70%, confermano il trend positivo in parte legato anche alla normativa sui fringe benefit, salendo al 7,2% rispetto al 6,4% di maggio di quest'anno e in forte crescita rispetto al 3,5% di giugno 2024. Com-

pletivamente, la quota delle auto a basse o zero emissioni (ECV) si attesta al 13,2%.

Un'altra brutta notizia, per il mondo dell'automotive, ieri è arrivata da Renault, tra i gruppi industriali più emblematici della Francia. Il costruttore ha cambiato le modalità di contabilizzazione della propria partecipazione in Nissan e il risultato è da elettrochoc: con una perdita di 9,5 miliardi di euro di impatto finanziario che - assicura il gruppo - è «senza ripercussioni a livello di cassa né di calcolo dei dividendi distribuiti da Renault Group». Dalla perdita record di 8 miliardi di euro nel 2020, dovuta al crollo delle vendite per la pandemia, Renault ha trovato



Luca De Meo, Ceo Renault in uscita

il rilancio anche grazie all'operato negli ultimi cinque anni del Ceo, Luca De Meo, che a settembre però lascerà per assumere la guida di un altro fiore all'occhiello dell'economia francese, il colosso del lusso Kering.

Franca Ferri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nell'Eurozona inflazione al 2% in linea con l'obiettivo della Bce

Congiuntura europea

L'indice Pmi, sempre nella zona euro, sale a 49,5 punti, ai massimi da agosto 2022

Un sospiro di sollievo. In un contesto politico drammatico e frammentato, i dati economici inducono a un moderato ottimismo. Almeno sul fronte dei prezzi.

L'inflazione annuale nell'area dell'euro dovrebbe attestarsi al 2,0% a giugno 2025, in aumento rispetto all'1,9% di maggio. Lo afferma la stima 'flash' di Eurostat. Raggiunto l'obiettivo della Bce. Tra le principali componenti dell'inflazione, i servizi vedono il tasso annuo più alto (3,3% dal 3,2% di maggio), mentre all'estremo opposto si attesta l'energia (-2,7%, dal -3,6% di maggio). L'inflazione dell'Eurozona è misurata con l'indice dei prezzi al consumo (Ipc) e vede tassi più bassi a Cipro (0,5%) e Francia (0,8%) e più alti in Estonia (5,2%) e Slovacchia (4,6%).

Stabile all'1,7% la stima per l'Italia.

I dati consolidati saranno disponibili il 17 luglio, vale a dire una settimana prima della riunione del consiglio direttivo della Bce, chiamata a decidere cosa fare dei tassi di interesse. La presidente, Christine Lagarde, ha lasciato intendere che si potrebbero lasciare invariati, dopo l'ultimo taglio decretato a inizio giugno. In quel frangente è stato messo in chiaro che i livelli a cui si è giunti possono essere adeguati per i prossimi mesi.

Nelle stesse ore sono stati diffusi altri dati congiunturali. Nell'Eurozona, nel mese di giugno, arrivano segnali di miglioramento del settore manifatturiero. L'indice Hcob Pmi manufacturing, elaborato da S&P Global, sale a 49,5 punti, rispetto ai 49,4 punti di maggio. Si tratta del livello massimo da agosto 2022. Malgrado sia rimasto ancora al di sotto della soglia dei 50 punti, l'ultimo dato ha segnalato una marginale risalita. I Pmi nazionali di giugno mostrano uno «scenario contrastante». Guardando in dettaglio ai singoli Paesi, constatiamo che nella locomotiva europea, la Germania, l'indi-

ce Pmi manifatturiero si è attestato a giugno a 49 punti, in miglioramento rispetto ai 48,3 di maggio, mantenendosi al di sotto della soglia di 50 che separa le fasi di espansione da quelle di contrazione dell'economia.

Dall'indagine sui direttori degli acquisti emerge che «l'aumento della domanda di beni manifatturieri tedeschi ha contribuito a un aumento dei livelli di produzione industriale nella maggiore economia dell'Eurozona a giugno. Nel frattempo, gli acquisti di materie prime e altri input da parte dei produttori di beni sono aumentati per la prima volta in tre anni, grazie al miglioramento delle aspettative sulla produzione futura. L'occupazione nelle fabbriche, d'altra parte, ha continuato a diminuire, con il ritmo dei tagli di posti di lavoro in leggera accelerazione». In un altro Paese importante, la Francia, l'indice Pmi manifatturiero si è attestato a giugno a 48,1 punti, in peggioramento rispetto al 49,8 di maggio, mantenendosi al di sotto della soglia di 50.

—R.Es,

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Titoli di Stato

Scadenza	Codice Isin	Prezzo rif. 01.07	Qtà euro (mg)	Rend. eff.% lordo	Rend. eff.% netto	
Buoni ordinari Tesoro						
14.07.25	IT0005603342	99,939	1398	---	---	
31.07.25	IT0005603378	99,848	6135	---	---	
14.08.25	IT0005610297	99,772	912	1,99	1,60	
12.09.25	IT0005611659	99,620	2534	1,96	1,60	
30.09.25	IT0005643009	99,527	11065	1,95	1,66	
14.10.25	IT0005617367	99,443	5567	1,98	1,63	
14.11.25	IT0005621401	99,301	1334	1,92	1,58	
28.11.25	IT0005652554	99,203	2991	1,98	1,73	
12.12.25	IT0005627852	99,161	5164	1,91	1,60	
14.01.26	IT0005631533	99,982	3191	1,93	1,61	
13.02.26	IT0005635351	99,832	1559	1,92	1,62	
13.03.26	IT0005640666	99,665	1899	1,95	1,66	
14.04.26	IT0005645939	99,485	2275	1,97	1,70	
14.05.26	IT0005650574	99,336	8249	1,96	1,71	
12.06.26	IT0005650397	99,192	27451	1,95	1,70	
Scadenza -spread	Codice Isin	Cedola in corso	Prezzo rif. 01.07	Qtà euro (mg)	Rend. eff.% lordo	Rend. eff.% netto
Certificati credito Tesoro - 6mEuribor						
15.09.25 +0,55	IT0005331878	1,50	100,218	31	1,88	1,52
15.04.26 +0,50	IT0005428217	1,40	100,491	803	2,03	1,70
15.10.28 +0,80	IT0005534984	1,55	101,760	667	2,36	1,98
15.04.29 +0,65	IT0005451361	1,47	101,150	710	2,45	2,10
15.10.30 +0,75	IT0005491250	1,52	102,040	3040	2,66	2,29
15.10.31 +1,15	IT0005554982	1,73	102,730	1247	2,80	2,39
15.04.32 +1,05	IT0005594467	1,67	102,020	2308	2,84	2,45
15.04.33 +1,00	IT0005620460	1,70	101,910	4839	2,94	2,54
15.04.34 +1,05	IT0005652828	1,67	101,020	8855	3,04	2,64

Buoni Tesoro Poliennali

15.08.2025	IT0005493298	0,60	99,912	2946	1,82	1,67
29.09.2025	IT0005557084	1,80	100,367	6168	2,02	1,58
15.11.2025	IT0005345183	1,25	100,198	796	1,91	1,60
01.12.2025	IT0005127086	1,00	100,032	3898	1,91	1,66
15.01.2026	IT0005514473	1,75	100,776	926	2,01	1,58
28.01.2026	IT0005584302	1,60	100,660	347	2,01	1,60
01.02.2026	IT0005419848	0,25	99,181	5652	1,91	1,84
01.03.2026	IT0004644735	2,25	101,650	723	1,98	1,43
01.04.2026	IT0005437147	---	98,600	10032	1,91	1,89
15.04.2026	IT0005538597	1,90	101,406	892	1,99	1,57
01.06.2026	IT0005570839	0,80	99,753	2351	1,88	1,68
15.07.2026	IT0005370306	1,05	100,250	1210	1,86	1,60
01.08.2026	IT0005454241	---	98,020	11546	1,96	1,76
28.08.2026	IT0005407269	1,55	101,270	480	1,99	1,61
15.09.2026	IT0005556011	1,93	102,150	482	2,03	1,56
01.11.2026	IT001088567	3,63	106,990	273	1,90	1,03
01.12.2026	IT0005106520	0,63	99,140	2247	1,88	1,72
15.01.2027	IT0005390874	0,43	98,450	1817	1,88	1,77
15.02.2027	IT0005580045	1,48	101,480	160	2,02	1,65
25.02.2027	IT0005633794	1,28	100,830	434	2,04	1,72
01.04.2027	IT0005484552	0,55	99,510	2210	1,98	1,84
01.06.2027	IT0005540830	1,10	100,440	825	1,97	1,68
15.07.2027	IT0005599004	1,73	102,730	98	2,08	1,65
01.08.2027	IT0005274805	1,03	100,100	1218	2,01	1,74
26.08.2027	IT0005657330	0,35	99,980	879	2,12	1,86
15.09.2027	IT0005416570	0,48	97,750	1660	2,01	1,89
15.10.2027	IT0005637128	1,35	101,290	183	2,13	1,79
01.11.2027	IT00051174611	3,25	109,990	235	2,09	1,92
01.12.2027	IT0005500969	1,53	101,280	166	2,11	1,77
01.02.2028	IT0005322032	1,70	99,870	4114	1,96	1,80
15.03.2028	IT0005433690	0,13	99,130	3735	2,13	2,09
01.04.2028	IT0005521981	1,70	102,270	1081	2,17	1,74
15.06.2028	IT0005441029	1,33	101,160	6533	2,25	1,91
15.07.2028	IT0005445306	0,25	99,240	5408	2,13	2,05
01.08.2028	IT0005548315	1,90	104,610	251	2,25	1,79
01.09.2028	IT0004889033	2,38	107,610	591	2,25	1,88
01.12.2028	IT0005340929	1,40	101,870	2978	2,24	1,68
01.09.2029	IT0005564408	2,05	105,900	718	2,38	1,85
15.02.2029	IT0005467482	0,23	99,630	3101	2,30	2,23
15.06.2029	IT0005495731	1,40	101,520	841	2,41	2,06
01.07.2029	IT0005584849	1,68	103,400	1431	2,46	2,04
01.08.2029	IT0005365165	1,50	102,410	681	2,39	2,02
01.10.2029	IT0005611055	1,50	102,030	350	2,51	2,13
01.11.2029	IT0005278511	2,63	111,670	400	2,41	1,79
15.12.2029	IT000519787	1,93	105,550	2313	2,53	2,06
01.03.2030	IT000524224	1,25	104,460	386	2,50	2,06
01.04.2030	IT0005383309	0,68	94,880	1455	2,52	2,34
15.06.2030	IT000542797	1,85	104,900	1145	2,65	2,17
01.07.2030	IT0005437399	1,48	101,390	1377	2,67	2,30
01.08.2030	IT0005403396	0,48	92,160	2936	2,62	2,49
01.10.2030	IT0005654642	0,83	99,930	9521	2,73	2,38
15.11.2030	IT0005561888	2,00	106,390	423	2,73	2,27
01.12.2030	IT0005413171	0,83	94,800	3416	2,70	2,48
15.02.2031	IT0005580094	1,75	103,710	169	2,80	2,36
01.04.2031	IT0005422891	0,45	90,110	2931	2,79	2,67
01.05.2031	IT0001444378	3,00	117,580	805	2,73	2,04
15.07.2031	IT0005595803	1,73	103,290	1521	2,87	2,44
01.08.2031	IT0005434663	0,30	87,740	9412	2,83	2,74
15.11.2031	IT0005619546	1,58	101,390	7542	2,92	2,53
01.12.2031	IT0005449949	0,48	88,890	7012	2,88	2,75
01.03.2032	IT0005994088	0,83	92,500	1799	2,92	2,69
01.06.2032	IT0005446013	0,48	87,430	10753	2,85	2,81
15.07.2032	IT0005442045	0,29	101,430	1184	3,04	2,83
01.12.2032	IT0005494230	1,75	96,560	10867	3,04	2,66
01.02.2033	IT0003258820	2,88	117,970	3516	3,09	2,43
01.05.2033	IT0005618128	2,20	109,030	7824	3,11	2,58
01.09.2033	IT0005740350	1,23	95,270	14381	3,13	2,81
01.11.2033	IT0005544082	2,18	108,590	10248	3,19	2,66
01.03.2034	IT0005560948	2,10	107,280	4427	3,25	2,74
01.07.2034	IT0005584856	1,93	104,510	17875	3,29	2,81
01.08.2034	IT00053535157	2,50	113,590	2381	3,28	2,69
01.02.2035	IT0005607970	1,93	104,070	14562	3,37	2,90
01.03.2035	IT0005358806	1,68	100,290	54270	3,34	2,91
01.08.2035	IT0005631590	1,83	102,000	11078	3,44	2,98
01.10.2035	IT0005648149	1,50	101,410	26452	3,46	3,01
01.03.2036	IT0005402117	0,73	82,250	12419	3,48	3,27
01.09.2036	IT0005177909	1,13	88,720	4713	3,50	3,20
01.02.2037	IT0003934657	2,00	104,800	30993	3,52	3,02
01.03.2037	IT0005331195	0,48	75,430	27025	3,57	3,41
01.03.2038	IT0005494770	1,63	96,110	17620	3,67	3,24
01.09.2038	IT0005321325	1,48	92,770	5968	3,68	3,28
01.08.2039	IT0004286966	2,50	114,100	2773	3,74	3,15
01.10.2039	IT0005582421	2,08	104,110	15955	3,81	3,29
01.03.2040	IT0005377152	1,55	92,420	7366	3,81	3,40
01.09.2040	IT0005325559	2,50	113,700	5736	3,83	3,25
01.10.2040	IT0005635583	1,93	99,890	22013	3,89	3,40
01.03.2041	IT0005421703	0,90	76,090	4002	3,88	3,61
01.09.2043	IT0005530012	2,23	106,100	10273	4,01	3,46
01.09.2044	IT0004823998	2,38	110,600	4265	3,99	3,42
01.09.2046	IT0005083057	1,63	89,150	11255	4,05	3,61
01.03.2047	IT0005162828	1,35	81,160	7539	4,05	3,65
01.03.2048	IT0005273013	1,73	91,140	16144	4,09	3,62
01.09.2049	IT0005363111	1,93	86,360	20329	4,13	3,67
01.09.2050	IT0005398406	1,23	74,330	13949	4,13	3,75
01.09.2051	IT000535723	0,85	62,440	61403	4,06	3,77
01.03.2052	IT0005490980	1,08	86,160	11599	4,14	3,79
01.10.2052	IT000533414	2,75	104,280	41406	4,28	3,77
01.10.2054	IT0005611171	2,15	100,700	194767	4,30	3,79
01.03.2067	IT0005111390	1,60	72,700	29224	4,23	3,78
01.03.2072	IT0005441883	1,08	60,400	56972	4,08	3,69

Buoni Tesoro Poliennali - Futura

17.11.2028	IT0005425761	0,30	95,310	2258	2,30	2,19
14.07.2030	IT0005415291	0,65	93,990	3068	2,70	2,51
16.11.2033	IT0005464351	0,38	87,520	2779	3,21	3,01
27.04.2037	IT0005442097	0,60	79,070	7124	3,83	3,60

Buoni Tesoro Poliennali - Green

01.10.2031	IT0005523259	2,00	106,
------------	--------------	------	------

Tassi

TASSI BCE

Derrata	Tasso	Data operazione	mid
Operazioni su iniziativa controparti			
Tasso di rifin. marginale			
	0,00	11.06.25	
Tasso di deposito			
	0,00	11.06.25	
Main Refinancing Facility			
	2,15	11.06.25	
Operazioni di mercato aperto			
Pronti/termine settimanale			
7gg	0,00	02.07.25	8
7gg	0,00	25.06.25	14
Pronti/termine mensile			
91gg	0,00	25.06.25	7
91gg	0,00	28.05.25	2
91gg	0,00	30.04.25	5

TASSI RIFERIMENTO RISK FREE

Tasso - Data	Valore
EuroSTB (30/06/25)	1,9210
Aonia Aus (01/07/25)	3,8400
Corra Can (21/06/25)	2,7500
Saron Swiss (27/06/25)	-0,0406
Safr Usa (10/06/25)	4,4500
Sonia Uk (01/07/25)	4,2171
Tonar Jpn (01/07/25)	4,4770

EURIBOR
Tassi del 01.07 - Valuta 03.07

Scad.	Tasso 360	Tasso 365
1 w	1,902	1,928
1 m	1,906	1,932
3 m	1,961	1,988
6 m	2,051	2,079
1 a	2,070	2,099
Media % mese Giugno		
1 m	1,935	1,962
3 m	1,989	2,016
6 m	2,052	2,080
1 a	2,082	2,111

IRS
Tassi del 01.07

Scadenza	Denaro	Lettera
15/1/26	1,99	2,01
2/1/26	1,98	2,00
3/1/26	2,07	2,09
4/1/26	2,16	2,18
5/1/26	2,25	2,28
6/1/26	2,32	2,35
7/1/26	2,40	2,43
8/1/26	2,46	2,47
9/1/26	2,52	2,55
10/1/26	2,57	2,58
11/1/26	2,62	2,63
12/1/26	2,66	2,67
1/1/27	2,75	2,75
2/1/27	2,76	2,80
3/1/27	2,73	2,77
4/1/27	2,70	2,74
5/1/27	2,67	2,67
6/1/27	2,63	2,63

RENDIMENTI PER SCADENZE
Calcolati sui titoli benchmark dell'area Euro

Data	3m	6m	1a	2a	3a	5a	7a	10a	30a
Ieri	1,81	1,75	1,78	1,86	1,94	2,17	2,37	2,61	3,12
Un mese fa	1,85	1,84	1,80	1,79	1,87	2,08	2,28	2,52	3,04
Un anno fa	3,34	3,42	3,29	2,93	2,73	2,59	2,51	2,61	2,79

Nota: i tassi di riferimento alternativi sono tassi quasi privi di rischio (risk-free rates) calcolati sulla base delle operazioni di mercato sotto la vigilanza delle rispettive autorità nazionali competenti.

DIFFERENZIALI TRA L'EURO E I PRINCIPALI PAESI
Calcolati sui titoli benchmark delle diverse aree valutarie

Paese	3 m	6 m	1a	2a	3a	5a	7a	10a	30a
Usa	-2,53	-2,50	-2,23	-1,92	-1,83	-1,70	-1,70	-1,69	-1,72
Giappone	1,39	1,29	1,16	1,12	1,10	1,17	1,16	1,17	1,18
Regno Unito	-2,37	-2,39	-1,72	-1,97	-1,87	-1,78	-1,73	-1,87	-1,15

TASSI INTERBANCARI
01.07

Scadenza	estr. Comp. Euro	Term Sfr Usd	Term Sona Gbp	Term Torf Jpy	Saron Comp. Cfr	Cbor Dkr	Obor Nok	Stbor Sfr	Wbor Pln	Hbor Csk	Pribor Czk
0/1m	1,92669	—	—	—	—	—	—	4,87000	0,02859	3,50000	—
1w	2,00296	4,22765	4,22420	0,47625	0,14730	1,93330	4,31000	2,12000	5,15000	0,72704	3,51000
3m	—	—	—	—	—	—	4,36000	2,10600	5,07000	1,31113	—
6m	2,88070	4,28033	4,10490	0,48438	0,18280	1,94000	4,34000	2,12700	5,07000	1,67558	3,48000
1a	2,45224	4,14257	3,99430	0,53275	0,20250	2,11000	4,37000	2,10600	4,84000	2,27425	3,48000
12m	2,97104	3,87090	3,80950	—	—	2,28670	—	—	4,44000	2,84274	3,45000

I dati Saron, Cbor, Obor, Stbor, Wbor e Pribor sono relativi alla giornata precedente

Cambi

RILEVAZIONI BCE

Paese	Valute	Dati al 01.07	Var. % giorno	Var. % in. anno
Stati Uniti	Usd	1,1810	0,768	13,68
Giappone	Jpy	168,7000	-0,278	3,46
G. Bretagna	Gbp	0,8588	0,386	2,57
Svezia	Cif	0,9324	-0,246	-0,93
Australia	Aud	1,7935	-0,072	6,93
Brasile	Brl	6,4115	-0,418	-0,21
Bulgaria	Bgn	1,9558	—	—
Canada	Cad	1,6076	0,306	7,55
Danimarca	Dkr	7,4607	-0,003	0,04
Filippine	Php	66,5250	0,550	10,32
Hong Kong	Hkd	9,7879	0,770	14,90
India	Inr	101,0525	0,489	13,63
Indonesia	Idr	19135,7400	0,603	13,76
Islanda	Isk	142,2000	—	-1,18
Israele	Ilc	3,9813	0,813	5,09

Paese	Valute	Dati al 01.07	Var. % giorno	Var. % in. anno
Malaysia	Myr	4,9572	0,619	6,71
Messico	Mxn	22,0635	-0,120	2,26
N. Islanda	Nrd	1,9374	-0,052	4,27
Norvegia	Nok	11,8445	0,084	0,42
Polonia	Pln	4,2443	0,047	-0,72
Rep. Ceca	Czk	24,6800	-0,267	-2,01
Rep.Pop.Cina	Cny	8,4584	0,731	11,54
Romania	Ron	5,0738	-0,093	2,00
Russia	Rub	—	—	—
Singapore	Sgd	1,5009	0,455	5,97
Sud Corea	Krw	1598,1800	0,628	4,31
Sudafrica	Zar	18,1590	0,112	-2,62
Svezia	Skd	20,7666	-0,357	5,85
Thailandia	Thb	38,2430	0,304	7,19
Turchia	Try	47,0684	1,074	28,12
Ungheria	Huf	395,1800	-0,155	-2,96

RILEVAZIONI BANCA D'ITALIA

Dati al 01.07

	Euro	Var. % in. anno	Dollari
Africa Centrale			
Camere Franc Cfa	655,9570	—	955,4250
Eritrea Naifa	18,1638	13,68	15,3800
Etiopia Birr	162,7270	22,48	137,7875
Gambia Dalasi	84,7200	16,68	71,7400
Ghana Cedi	12,2249	-19,96	10,3513
Guinea Franco	209,8890	13,68	177,7210
Kenya Shilling	10200,3426	14,15	8637,0286
Lesoto Loti	152,6096	13,64	129,2207
Liberia Franco	236,6488	23,45	200,3800
Madagascar Ariary	46,8890	13,31	39,7100
Nigeria Naira	1806,6229	13,04	1529,7400
Rep. D. Congo Franco	3375,1647	14,23	2861,2741
Senegal Franco	1684,4643	18,04	1434,3708
Seychelles Rupee	17,0640	11,82	14,4488
Siera Leone Leone	26,5128	11,56	22,4483
Swaziland Scellino	874,9415	13,84	571,5000
Sudafrica Sterlina	705,1559	13,87	600,4707
Zambia Kwacha	4245,5900	11,21	3594,9100

Dati al 01.07

	Euro	Var. % in. anno	Dollari
Molivo Rufiyaa			
18,2110	13,68	15,4200	
Mozzila Tagili			
4229,5000	19,02	3581,2900	
Mugamba Ngul			
2480,1000	13,68	2100,0000	
Nepal Rupee			
161,0840	13,63	136,9000	
Oman Rial			
0,4541	13,67	0,3945	
Palauista Ngul			
325,2420	15,69	283,8828	
Qatar Riyal			
4,2988	13,68	3,6400	
Sri Lanka Rupee			
14242,8800	1,55	12040,0000	
Sri Lanka Rupee			
354,4190	16,56	300,1008	
Tajikista Somoni			
11,6450	2,50	9,9407	
Taiwan Dollaro			
34,4796	1,24	29,1923	
Turkmenistan Manat			
4,1335	13,68	3,5000	
Uzbekistan Sum			
14983,7400	11,85	12487,3300	
Yemen Dhang			
30954,0000	16,53	26125,0000	
Yemen Rial			
286,0500	10,37	242,2100	

Africa del Sud

Angola Kwanzas	1084,8500	13,62	918,5860
Botswana Pula	15,6839	8,24	0,0753
Burundi Franco	3475,7070	14,77	2943,0200
Lesotho Loti	20,7666	5,85	17,5899
Malawi Kwacha	204,0646	13,72	174,1800
Mozambico Metical	75,4700	14,05	65,9000
Namibia Dollaro	20,7666	5,85	17,5899
Tanzania Scellino	3897,6383	23,07	2622,8876
Zambia Kwacha	28,3151	-2,21	23,9755

Centro America

Am. C. Florino	2,1240	—	1,7900
Antigua Dollaro	3,1987	13,68	2,7000
Aruba Florino	2,1240	13,68	1,7900
Bahamas Dollaro	1,1810	13,68	1,0000
Barbados Dollaro	2,3620	13,68	2,0000
Belize Dollaro	2,3620	13,68	2,0000
Bermuda Dollaro	1,1810	13,68	1,0000
Costa Rica Colone	0,9684	13,68	0,8200
Cuba Peso	596,4404	12,72	505,0000
El Salvador Colon	10,3338	13,68	8,7500
Guatemala Dollaro	188,5619	16,75	159,6429
Guatemala Quetzal	9,0798	13,38	7,8882
Haiti Gourde	254,4769	14,01	130,8018
Honduras Lempira	30,8515	16,89	26,1232
Nicaragua Cordoba Oro	43,4590	13,57	36,7990
Panama Balboa	1,1810	13,68	1,0000
Rep. Dominicana	70,4555	10,88	59,6575
Trinidad Dollaro	7,9858	13,24	6,7193

Africa Insulare

Capo Verde Escudo	110,2650	—	93,3660
Comore Franco	491,9678	—	410,5688
Madagascar Ariary	5225,2500	7,19	4424,4300
Mauritius Rupee	53,1344	8,81	44,9810
Sat. Iles Sterlina	0,8588	3,57	1,3752
San Tome Dobra	24,5000	—	20,7451

Europa

Albania Lek	98,2200	0,15	83,1700
Bosnia Marco Corec.	1,9558	—	1,6541
Gibilterra Sterlina	0,8588	3,57	1,3752
Macedonia Denaro	0,6118	0,61	52,3385
Moldavia Lei	19,8336	3,80	16,7770
Montenegro Euro	117,0044	0,52	99,4110
Ucraina Hryvnia	49,4083	13,10	41,8191

Asia

A. Saudita Riyal	4,4288	13,68	3,7500
Afghanistan Afghani	82,7837	13,12	70,8963
Armenia Dram	453,9800	10,28	384,4000
Azerbaijan Manat	2,0077	13,68	1,7000
Bahrain Dollaro	0,4440	13,55	0,3760
Banglad. Taka	145,0543	16,35	122,8250
Bhutan Ngultrum	101,0525	13,63	85,5642
Brenei Dollaro	1,5009	5,97	1,2709
Cambogia Riel Ksan.	4737,9500	13,27	4011,8100
Em. Arabi Uniti Dirham	4,3772	13,68	3,6725
Georgia Lari	3,2131	10,14	2,7207
Giordania Dinaro	0,8773	13,67	0,7080
Irano Dollaro	1541,1100	13,68	1310,0000
Kazakistan Tenge	613,4200	12,56	519,4100
Kirghistan Som	103,2785	14,27	87,4500
Kuwait Dinaro	0,3698	12,71	0,3055
Laos Kip	24633,0000	12,56	20350,0000
Libano Lira	105685,5000	13,68	89500,0000
Macao Pataca	5,5490	14,90	8,0855